



# **Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI delle MARCHE**

---

sito internet: [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it)  
e-mail: [marche@flpagenziemef.it](mailto:marche@flpagenziemef.it)  
tel. 3939404417

## NOTA AL VERBALE DEL 2 OTTOBRE 2017 - DP ANCONA

La FLP sintetizza in questa nota il proprio intervento sul raggiungimento degli obiettivi 2017 della DP di Ancona che - per ragioni di tempo - non è stato possibile verbalizzare.

La FLP segnala ripetute e continue pressioni dei livelli gerarchici intermedi nei confronti dei colleghi in generale e dei lavoratori dell'Area Controllo in particolare, per il raggiungimento degli obiettivi. Tali pressioni sono sempre meno accettabili in quanto, tra l'altro, arrivano da altri lavoratori patentemente ed evidentemente inadeguati al ruolo svolto, che non dovrebbe essere quello di pressare i colleghi bensì quello di organizzare il loro lavoro e motivare i lavoratori costituendo, per di più, un punto di riferimento, cosa che dubitiamo possa accadere anche a causa dell'inadeguatezza "tecnica" di alcuni di detti "coordinatori".

In ultimo, è invalsa la prassi di indicare supposte "priorità" tra le pratiche da lavorare. Peccato che tale "priorità" a volte si scontri con le pratiche in scadenza. Recentemente, qualche "genio" ha pensato bene di ricordare al lavoratore, il quale aveva portato la proposta di motivazione dell'atto accertativo di pratica in scadenza, di annotare a margine della medesima che c'erano pratiche che avevano la priorità. Questo comportamento, oltre ad essere scorretto, dimostra la pochezza del "genio" in questione, il quale dovrebbe ben sapere che non solo non vi è nessuna priorità che tenga a fronte di atti in scadenza, ma che i rapporti con i lavoratori che si coordinano non si tengono burocraticamente, con annotazioni a margine ultranee, bensì con il dialogo costante e la collaborazione con i lavoratori.

Oltre a questo episodio, la FLP desidera fornire una "suggerzione" che ci sembra d'obbligo, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che è il direttore e non il sindacato che organizza l'ufficio. Pensiamo si possa riscontrare nella DP di Ancona, da parte di parecchi lavoratori, una tendenza al peggioramento della produttività che non è ascrivibile solo a fattori esterni o a situazioni organizzative esogene bensì a un generalizzato calo motivazionale le cui cause sono tutte interne alla DP. La FLP ritiene che sempre di più codesta direzione si affidi a chi "fa numeri" acriticamente mentre - anche in occasione del conferimento di incarichi - coloro che segnalano problemi i quali, se risolti, possono essere forieri di aumenti della produttività, sono mal tollerati e considerati elementi di disturbo. A parere della FLP invece, bisognerebbe ascoltare di più proprio coloro i quali segnalano i problemi, anche organizzativi, piuttosto che affidarsi a "burocrati" o stakanovisti che spesso non hanno poi competenze organizzative sufficienti. **In questo senso, non è stato un buon segnale la decisione di conferire l'incarico di Capo Ufficio Controlli al di fuori della DP certificando un'incapacità all'interno della stessa che non è in alcun modo condivisa dalla scrivente Organizzazione Sindacale, la quale ritiene,**

---

invece, che vi siano le professionalità sufficienti a ricoprire qualunque incarico. Questa decisione è stata del Direttore Provinciale come certificato da risposta formale, alla richiesta della FLP, dal Direttore Regionale.

La scrivente Organizzazione Sindacale è convinta che vi sia più motivazione al lavoro laddove maggiore è la partecipazione piuttosto che dove si costruiscono “reti” di fedeli collaboratori i quali, comunque, saranno sempre la minoranza del personale e ai quali si dà il compito di “pressare”, anche indebitamente, il resto dei lavoratori.

Questo sistema che - non sappiamo quanto consapevolmente - si sta affermando nella DP di Ancona rischia di essere fattore di demotivazione e pertanto la FLP ritiene di doverlo segnalare alla direzione.

Si fa ancora in tempo a invertire la rotta e costruire un clima interno migliore. Qualora invece si continui a “tollerare” le scorribande dei livelli gerarchici intermedi e a perpetuare un sistema di valorizzazione basato sulla fedeltà, non ci si potrà meravigliare se la motivazione, e di conseguenza i risultati, ne risentiranno e saranno quindi peggiori di quanto atteso.

Ancona, 2 ottobre 2017

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)  
